

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI
DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

31.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 22 GENNAIO 2004

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO MARIA AMORUSO

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

31.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 22 GENNAIO 2004

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **FRANCESCO MARIA AMORUSO**

INDICE

	PAG.		PAG.
ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OB- BLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSI- STENZA SOCIALE		ALLEGATI:	
Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preven- tivo 2003 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ra- gionieri e periti commerciali (CNPR):		<i>Allegato 1: Relazione sul bilancio consun- tivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assi- stenza a favore dei ragionieri e periti com- merciali (CNPR)</i>	9
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente, Re- latore</i>	3, 4	<i>Allegato 2: Considerazioni conclusive ap- provate dalla Commissione</i>	32
Barbieri Emerenzio (UDC)	4	<i>Allegato 3: Relazione sul bilancio consun- tivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assi- stenza dei veterinari (ENPAV)</i>	33
Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previ- denza ed assistenza dei veterinari (ENPAV):		<i>Allegato 4: Considerazioni conclusive ap- provate dalla Commissione</i>	56
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente, Re- latore</i>	4		

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
FRANCESCO MARIA AMORUSO

La seduta comincia alle 8,30.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca al primo punto l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR).

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR) sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna (*vedi allegato 1*).

In qualità di relatore, uniformandomi a quanto già avvenuto nelle precedenti sedute, darei per letta la relazione e, passando direttamente all'illustrazione della proposta, propongo di deliberare le seguenti considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR),

premessi che

a) il saldo tra le entrate contributive e le prestazioni erogate, pur registrando una lieve diminuzione rispetto al dato del 2001, risulta ancora ampiamente positivo;

b) appare significativo l'incremento dei proventi della gestione del patrimonio immobiliare, mentre per quanto attiene la redditività del patrimonio finanziario la Cassa non è esente dai problemi che stanno peraltro interessando i diversi operatori;

c) in ordine all'evoluzione dei costi di gestione, non si segnalano situazioni di criticità, anzi, i dati consuntivati sono pienamente in linea con le indicazioni contenute nel bilancio di previsione per il 2002;

d) in ordine alla gestione caratteristica si sottolinea la necessità di un attento monitoraggio dell'evoluzione del rapporto assicurati/pensionati che nel 2002 si attesta su 8,5 iscritti per pensionato ma che, secondo le previsioni formulate dallo stesso Ente, per il 2003 dovrebbe ulteriormente ridursi a 7,34 assicurati per pensionato;

e) deve essere prestata attenzione alle difficoltà in cui versa la gestione maternità, che anche per il 2002 conferma una situazione di sia pur lieve disavanzo,

esprime

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE
FAVOREVOLI »**

Vorrei sottolineare che per quanto attiene al punto *b)*, che non ritengo che il dato relativo alla redditività del patrimo-

nio finanziario sia di segno negativo, mentre sul punto *d*) vorrei sottolineare che la Cassa sta cercando di risolvere il problema, da noi segnalato più volte, attraverso un processo di riorganizzazione.

Do ora la parola ai colleghi che intendessero presentare eventuali osservazioni o riformulazioni.

EMERENZIO BARBIERI. Presidente, mi limito a chiedere cosa s'intenda dire quando nel testo si afferma che occorre fare attenzione « alle difficoltà in cui versa la gestione maternità », perché non vorrei che qualcuno fraintendesse le nostre intenzioni.

PRESIDENTE. Il vero problema riguarda l'intervento sui contributi, ma abbiamo espunto il termine « monitorare » perché poteva dar luogo ad un'interpretazione che oggettivamente non era opportuna.

Nessun altro chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito al bilancio consuntivo 2002 ed al bilancio preventivo 2003 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR) (*vedi allegato 2*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testè deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari (ENPAV).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca al secondo punto l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2002 del bilancio pre-

ventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari (ENPAV).

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari (ENPAV) sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna (*vedi allegato 3*).

In qualità di relatore, uniformandomi a quanto già avvenuto alle precedenti sedute, darei per letta la relazione e, passando direttamente all'illustrazione della proposta, propongo di deliberare le seguenti considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari (ENPAV),

premessi che

a) sotto il profilo della gestione previdenziale, i risultati evidenziano un miglioramento che si riflette nella crescita dell'indice di copertura, che passa dall'1,66 del 2001 all'1,73 del 2002;

b) risultano sostanzialmente stabili i proventi del patrimonio immobiliare, mentre quelli del comparto mobiliare risentono anche nel 2002 del momento di crisi dei mercati finanziari;

c) sotto il profilo dei costi, sono stati registrati aumenti non particolarmente rilevanti sia per quanto concerne il costo del personale che per quello che riguarda i compensi professionali;

d) il risultato dell'esercizio 2003 previsto dall'Ente è in linea con quello registrato a consuntivo 2002,

esprime

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE
FAVOREVOLI ».**

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito al bilancio consuntivo 2002 ed al bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari (ENPAV) (*vedi allegato 4*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testè deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Dichiaro chiusa la seduta.

La seduta termina alle 8,40.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI*

DOTT. FABRIZIO FABRIZI

*Licenziato per la stampa
il 4 febbraio 2004.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

A L L E G A T I

ALLEGATO 1

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI
RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI (CNPR)**

La Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali eroga le pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità e superstiti. Garantisce la liquidazione dei capitali e provvede all'erogazione dei trattamenti di malattia e maternità, nonché di altri trattamenti di carattere assistenziale quali, a titolo esemplificativo, borse di studio, assegno mensile per l'assistenza, sussidi ordinari e straordinari.

Sezione I**Gestione previdenziale e assistenziale**

Il rendiconto finanziario della Cassa evidenzia per il 2002 un saldo tra entrate contributive complessive (pari a 132,8 mln di euro) ed uscite per prestazioni istituzionali totali (pari a 74,6 mln di euro) pari a 58,2 mln di euro, in lieve riduzione rispetto al corrispondente dato 2001, pari a 59,3 mln di euro. Tale flessione è giustificata dal fatto che, nonostante l'incremento, rispetto all'esercizio precedente, di circa 8,5 mln di euro (+6,8 per cento) del gettito contributivo, le spese per prestazioni istituzionali, comprensive sia di quelle previdenziali che di quelle di natura assistenziale, sono aumentate di 9,5 mln di euro (+ 14,6 per cento). Nel 2002 il rapporto prestazioni/contributi evidenzia come le prestazioni assorbano il 56,16 per cento dei contributi, mentre nell'anno precedente il rapporto si attestava al 52,33 per cento.

In particolare, sul versante delle entrate contributive, si apprezza l'incremento del relativo gettito, che si è realizzato nonostante il decremento netto di 365 unità degli iscritti (1,16 in percentuale) che nel 2002 sono passati da 31.462 a 31.097.

Secondo quanto è dato leggere nella relazione, l'incremento del 6,83 per cento delle entrate contributive “deriva da un più efficace sistema di acquisizione dei dati reddituali degli iscritti ed da una più incisa attività di recupero crediti”.

L'esame delle singole voci contributive evidenzia aumenti significativi, in particolare, del contributo soggettivo e di quello integrativo. Per il primo, l'esercizio 2002 ha fatto registrare un incremento pari a 3,1 mln di euro (+4,83 per cento) dovuto ai seguenti fattori: l'aumento della misura minima del contributo che passa da euro 1.265 nel 2001 a euro 1.344 nel 2002; l'incremento della media nazionale dei redditi dichiarati (Euro 43.300 contro i

40.800 dell'esercizio precedente) nonché attività di recupero di contributi di anni pregressi per circa 387.000 euro. Per il contributo integrativo si è, invece, consuntivato un incremento pari a 4,4 mln di euro (+9,3 per cento), ascrivibile principalmente all'aumento della misura minima del contributo da euro 379 nel 2001 a euro 408 nel 2002 nonché all'incremento della media nazionale dei volumi di affari ai fini IVA (80.000 euro contro i 74.000 euro dell'esercizio precedente).

Per quanto attiene le prestazioni istituzionali, le stesse nel 2002 sono pari a 74,6 mln di euro (+9,5 mln di euro rispetto all'esercizio precedente) e risultano così ripartite: 70 mln di euro prestazioni previdenziali; 3,4 mln di euro prestazioni di natura assistenziali e 1,2 mln di euro altre prestazioni. Rispetto al 2001, le prestazioni che sono state interessate da aumento sono quelle previdenziali che, complessivamente, sono incrementate del 16,63 per cento, per effetto essenzialmente, oltre che della perequazione automatica del 2,81 per cento, dell'aumento del numero delle prestazioni corrisposte (+257 pensioni, +7,13 in valore percentuale). Al 31.12.2002 il numero dei pensionati ha raggiunto, infatti, le 3.861 unità (di cui 1.685 pensioni di vecchiaia) contro le 3.604 unità di fine esercizio precedente.

Un'ultima considerazione deve essere svolta in ordine alla gestione maternità: nel 2002, come nel precedente esercizio, il saldo della gestione risulta negativo e pari a circa - 257 mila euro (nel 2001 si attestava sui - 174 mila euro). Infatti, nel 2002 a fronte di un aumento dell'1,1 per cento delle uscite per le indennità corrisposte (da 3.167 mila euro a 3.203 mila euro), le entrate hanno subito una flessione di circa 47.000 euro (-1,6 per cento) che si spiega in relazione al decremento netto complessivo degli iscritti. Tale evoluzione ha condotto, ovviamente ad una riduzione del rapporto contributi/indennità dal 94,51 per cento del 2001 al 91,98 per cento del 2002.

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

La Cassa in esame, secondo quanto riportato nella scheda 7, dispone di un patrimonio immobiliare pari a 313,5 mln di euro (valore di bilancio), rappresentato per il 91,8 per cento da immobili da reddito locati a terzi e per la restante parte da immobili ad uso strumentate della Cassa stessa. Per quanto attiene la composizione della categoria degli immobili da reddito: il 54,7 per cento è costituito da immobili adibiti ad uso abitativo, il 35,6 per cento da immobili uso ufficio e la restante parte da immobili ad uso commerciale e adibiti ad altri usi.

Il rendiconto finanziario evidenzia affitti di immobili per 15,8 mln di euro, con un incremento, rispetto al precedente esercizio, del 10 per cento (+1,4 mln di euro). Tale aumento è ascrivibile, essenzialmente, al concorso di due fattori: l'adeguamento ISTAT dei canoni di locazione (+2,2 per cento) e la stipula di nuovi contratti di locazione.

Se i proventi derivanti dalla gestione immobiliare sono aumentati nel 2002, complessivamente la voce proventi patrimoniali e finanziari ha subito una riduzione del 18,88 per cento (-6,3 mln di euro) per effetto della riduzione sia degli interessi bancari e postali, sia degli interessi su titoli e sia degli utili da negoziazione.

Più specificamente, gli interessi bancari e postali sono passati da 6,4 mln di euro a 3,0 mln di euro, facendo registrare una flessione del 52,75 per cento, imputabile alla minore giacenza sul conto di cassa.

Per quanto attiene il patrimonio mobiliare, sono stati contabilizzati nel 2002 proventi lordi pari a 8,2 mln di euro, in flessione rispetto al dato 2001 pari a 12,6 mln di euro, che si riferiscono a cedole su titoli per 2,9 mln di euro (contro i 6 mln di euro dell'esercizio precedente), dividendi da partecipazioni per 3,3 mln di euro (contro i 2,8 mln di euro dell'esercizio precedente) e utili da negoziazione titoli per 2 mln di euro (contro i 3,8 mln di euro dell'esercizio precedente).

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

Nelle sezioni precedenti si è ritenuto opportuno far riferimento alle voci del rendiconto finanziario, per un maggior dettaglio informativo offerto dalla Cassa nella spiegazione delle variazioni registrate per le singole voci rispetto all'esercizio precedente.

Pertanto, la Cassa ha fornito anche un prospetto di conto economico redatto ai sensi dell'art. 2425 cc. che evidenzia un avanzo di esercizio nel 2002 pari a 37,9 mln di euro contro i 36,1 mln di euro del 2001 (per il 2003 l'avanzo previsto è sostanzialmente in linea con il dato di consuntivo 2002 e pari a 37 mln di euro). Confrontando per macro-aggregati il conto economico 2002 rispetto a quello del precedente esercizio emergono le seguenti evidenze:

- anzitutto, una riduzione del 14,3 per cento del saldo della produzione: nel 2002, infatti, a fronte di un valore della produzione pari a 148,5 mln di euro (138,8 nel 2001), per quasi l'89 per cento rappresentato da contributi, i costi della produzione sono stati pari a 101,0 mln di euro (84,5 mln di euro nel 2001). L'incremento dei costi, particolarmente significativo è legato al naturale trend di crescita delle

prestazioni erogate, cui si sono accompagnati un aumento del valore degli ammortamenti e un accantonamento per 5 mln di euro. Risultano pesantemente ridotti gli oneri diversi di gestione (da 5,1 mln di euro a 3,5 mln di euro).

- per quanto attiene la parte finanziaria, nel 2002 si registra un saldo pari a 5,2 mln di euro (12 mln di euro nel 2001): a fronte di proventi per complessivi 11,3 mln di euro (18,9 mln di euro nel 2001), gli oneri finanziari sono rimasti sostanzialmente stabili e pari a 6,1 mln di euro (contro i 6,9 mln di euro dell'esercizio precedente)
- si segnalano, inoltre, rettifiche di valore di attività finanziarie nel 2002 pari 9,8 mln di euro (quale somma algebrica tra una rivalutazione per 1,3 mln di euro ed una svalutazione da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni per -11, in sensibile riduzione rispetto ai 21,5 mln di euro del 2001).

In ordine al patrimonio netto, lo stesso nel 2002 risulta pari a 799,5 mln di euro, in crescita, dunque, rispetto alla consistenza 2001, pari a 761,5 mln di euro.

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

Per quanto attiene i costi, gli stessi nel 2002 sono stati sostanzialmente in linea con le previsioni, anzi la voce altri oneri, inizialmente stimata pari a 2,6 mln di euro si è attestata sui 0,6 mln di euro.

In particolare, il 2002 ha registrato un costo del personale pari a 4,6 mln di euro a fronte di 80 dipendenti (4 dirigenti; 1 quadro e 75 impiegati). Mentre il costo per l'acquisto di beni e servizi è stato pari a 3,6 mln di euro. Per entrambe queste voci di costo, come risulta dalla tavola 10 bis, l'Ente ha previsto per il 2003 una riduzione, in entrambi i casi quantificabile in circa 300 mila euro.

Per quanto attiene l'efficienza dell'Ente, il grado di evasione delle pratiche nel 2002 è stato pari quasi a 1 (a fronte di 1.150 pratiche pervenute, sono state definite 1.130) mentre quello dei ricorsi si è attestato sullo 0,8 (a fronte di 17 ricorsi pervenuti nell'anno, sono stati definiti 15).

Per quanto attiene il livello di servizio, i tempi di liquidazione delle pensioni di vecchiaia sono di 30 giorni e delle pensioni di inabilità circa 60 giorni.

Osservazioni conclusive

In ordine alla gestione caratteristica, quanto evidenziato nella specifica sezione sottolinea la necessità di un attento monitoraggio dell'evoluzione del rapporto assicurati/pensionati che nel 2002 si attesta su 8,05 iscritti per pensionato ma che, secondo le previsioni formulate dall'Ente, per il 2003 dovrebbe ulteriormente ridursi a 7,34 assicurati per pensionato.

Particolare attenzione deve essere prestata alla soluzione delle "difficoltà" in cui versa la gestione maternità, che anche per il 2002 conferma una situazione di sia pur lieve disavanzo.

Significativo l'incremento dei proventi della gestione del patrimonio immobiliare, mentre per quanto attiene la redditività del patrimonio finanziario la Cassa non è esente dai problemi che stanno interessando i diversi operatori.

In ordine all'evoluzione dei costi di gestione, non si segnalano situazioni di criticità, anzi i dati consuntivati sono pienamente in linea con le previsioni formulate in sede di budget.

Con riferimento alle previsioni formulate dall'Ente per il 2003, si segnala, oltre la riduzione del rapporto iscritti/pensionati, quanto segue:

- il saldo della produzione dovrebbe attestarsi sui 33,1 mln di euro: a fronte di un valore della produzione pari a 146,4 mln di euro (di cui 126,3 mln di euro di proventi contributivi e la restante parte rappresentata da altri proventi), i costi della produzione sono stati stimati pari a 113,4 mln di euro, di cui 88,9 mln di euro per prestazioni istituzionali. Tali valori, è importante precisare, sono stati stimati avendo a riferimento un pre-consuntivo 2002 che prevedeva un valore della produzione pari a 134,7 mln di euro (di cui 116,4 mln di euro rappresentati da proventi contributivi) ed un costo della produzione pari a 100,7 mln di euro (di cui 76,8 mln di euro per prestazioni istituzionali)
- la voce proventi ed oneri finanziari è stata prevista in linea con il dato di pre-consuntivo 2002 e pari a 11,6 mln di euro
- il conto economico 2003 si prevede chiuda con un avanzo di 37,1 mln di euro (circa 41 mln di euro nel pre-consuntivo 2002)

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali	X
Indennità di liquidazione	
Indennità integrativa speciale	
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di maternità	X
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	X
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	X
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	X
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	X
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	X
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno	750	797	750
Numero nuovi iscritti nell'anno	450	432	400
Numero iscritti al 31.12	31.180	31.097	30.800
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)	31.155	31.067	30.771
Retribuzione media annua (b)	41,10	43,30	44,40
Età media iscritti	42	42	42
% popolazione femminile/totale iscritti		28%	
Distribuzione iscritti			
Nord		11.689	
Centro		9.488	
Sud/Isole		9.920	

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 2 (a)
La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di euro)

		Risultato finanziario dell'esercizio				
		Competenza (b)		Cassa (a)		
		In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)
Prev. 2002	48	-125	77	46	-123	77
Cons. 2002	61	-98	37	70	-132	48

NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici

(b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)

Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
--------------------------------------	------------------------------------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggetti	62,4
Contributi integrativi	408
Indennità di maternità	93,00
Contributi rcongunzione/riscatto	7,4
....	116,6

* Minimo 1.337,00 - aliquota 6% fino a 36.650,00 - 3% fino a 57.550,00 - 2% oltre

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), e necessano fornire il dettaglio ulteriore per i vani anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
--------------------------------------	------------------------------------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggetti	68
Contributi integrativi	50,9
Indennità di maternità	2,9
Contributi rcongunzione/riscatto	10
....	131,8

* Minimo 1.344,00 - aliquota 6% fino a 36.650,00 - 3% fino a 57.550,00 - 2% oltre

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), e necessano fornire il dettaglio ulteriore per i vani anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
--------------------------------------	------------------------------------

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggetti	67,4
Contributi integrativi	420
Indennità di maternità	93,00
Contributi rcongunzione/riscatto	2,9
....	8
	127,8

* Minimo 1.380,00 - aliquota 6% fino a 37.750,00 - 3% fino a 58.950,00 - 2% oltre

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), e necessano fornire il dettaglio ulteriore per i vani anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali

Anno 2002 (prev.)	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
Tipologia prestazioni (a)						
Prestazioni previdenziali (b)						
Pensioni vecchiaia	130	500	3870	3750	18,2	71,3
Pensioni anzianità						
Pensioni superstiti						
Pensioni inabilità						

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b) n.600 spesa 5,10 totale spesa prestazioni 76,4

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

	Rapporti demografici					Rapporto normativo - isfuzionale Pensione media / retribuzione media (E)
	Dati di stock		Dati di flusso		Cessaz. pensioni / Nuove pensioni (D)	
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot. (A)	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot. (B)	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati (C)	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni (D)		
Prev. 2002	8,05	8,32	1,66	0,3	0,43	
Cons. 2002	8,05	8,32	1,84	0,31	0,42	
Prev. 2003	7,34	7,62	1,87	0,3	0,45	

	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura	
	Spesa per pensione tot. / (G)	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (H)		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot. (L)	
				Entrate contributive / Spesa carico gestione (M)	Spesa pens. a PIL (N)
Prev. 2002	0,054	0,054	6% 3% 2%	1,64	1,64
Cons. 2002	0,052	0,052	6% 3% 2%	1,89	1,89
Prev. 2003	0,061	0,061	6% 3% 2%	1,54	1,54

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS; gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
(b) Per ENPAM, e necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS e necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostituiti dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpael, Cps, Cpi, Cbug e Cpts, articolati nelle varie categorie

TAVOLA 5
Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati		Rendibuz. media annua (lit. m.n.)	Monte retributivo imponibile (lit. m.n.)	Aliquota contrib. legate (%)	Entrate contributive (lit. M. di)		Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni		Riliquidazioni			Indicatori (a)					
Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno				Dati di lavoro	Iscritti		Totale	Numero liquidaz.	Spesa (Lit. M. di)	Importo medio annuo (lit. m.n.)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit. M. di)	Importo medio annuo (lit. m.n.)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Rend. Media	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)(E)	(T)(N)	(U)(D)

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

NOTE

(a) Gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni

(b) Per l'INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inadei per i vani anni

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei: indicatori di equilibrio finanziario (a)

	Basse assicurativa e entrate contributive				Entrate contributive (Euro mln)	Numero prestazioni			Spesa per prestazioni (Lit. M. di)				Indicatori		
	Assicurati		Retribuz. media annua in migliaia	Monte retributivo imponibile (Euro. mln)		Aliquota contrib. legale (%)	Flusso dell'anno		Importo medio annuo (Euro min)	A carico della gestione		A carico dello stato	Totale	N. prestazioni / N. assicurati	Entrate / Spesa
	Stock al 31/12 (A)	Cessati (B)					Assicurati (C)	Cessati (D)		Cessate (E)	Liquidate (F)				
Prev. 2002	31.180	750	450	41,1	1281,5	6% 3% 2%	20	600	8,5	5,1	5,1	5,1	0,019	22,91	
Cons. 2002	31.097	797	432	43,3	1346,5	6% 3% 2%	10	597	7,6	4,56	4,56	4,56	0,019	29,11	
Prev. 2003	30.800	750	400	44,4	1367,5	6% 3% 2%	10	620	7,6	4,7	4,7	4,7	0,02	27,19	

NOTE

(a) per i vani enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

Tavola 7 - dati in Euro Mln
Gestione immobiliare
Consistenza

Anno 2002 (prev.)

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi
 - adibiti ad usi abitativi
 - adibiti ad usi commerciali
 - adibiti ad uso uffici
 - adibiti ad altri usi
 Immobili strumentali adibiti ad usi diretti
 Terreni edificabili
 Terreni agricoli
 Immobili in corso di acquisizione o costruzione
 Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

NOTE

- (a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni
 (b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Anno 2002 (cons.)

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi			
- adibiti ad usi abitativi	157,4	147,6	367,5
- adibiti ad usi commerciali	19,3	28	41,7
- adibiti ad uso uffici	102,4	76,7	166,5
- adibiti ad altri usi	8,6	10,4	31,7
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	25,8	2	32
Terreni edificabili			
Terreni agricoli			
Immobili in corso di acquisizione o costruzione			
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	313,5	264,7	639,4

NOTE

- (a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni
 (b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Il valore in bilancio si deve intendere al netto dei fondi di ammortamento, comprensivo delle spese incrementative
L'Associazione non ha mai rivalutato il patrimonio immobiliare a livello di bilancio

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DEL 22 GENNAIO 2004

Tavola 7 - dati in Euro '000
Gestione immobiliare
Redditività, altre informazioni

	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
Valore di mercato immobili destinati a locazione		607,4	
Consistenza lorda bilancio fine anno		359	
A Consistenza media lorda anno di riferimento*		351	
A1 Consistenza media netta anno di riferimento*		284,4	
B Proventi di competenza		15,8	
C Canoni di locazione		0,01	
D Sanzioni (interessi moratori)		0,8	
E Rimborsi oneri accessori da locatari			
REDDITIVITA' LORDA (C/A)		4,5	
REDDITIVITA' LORDA (C/A1)		5,5	
F Costi diretti al lordo rimborso locatari**		1,59	
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI ((C+E-F)/A)		4,3	
H Costi di gestione (I+L+M+N)			
I personale diretto		0,25	
L consulenza immobiliare			
M intermediazione immobiliare			
N compensi amministratori		1,25	
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE ((C+E-F-H)/A)		3,8	
O ICI		1,7	
P IRPEG		5,1	
REDDITIVITA' ANTE AMMORTAMENTI (C+E-F-H-O-P)/A)		1,9	
Q Ammortamenti		6,2	
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A)		0,1	
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A1)		0,2	
Da specificare aliquota di ammortamento applicata con riferimento a:			
commerciale		3%	
residenziale		1%	
industriale		3%	

Altri dati sul patrimonio immobiliare

	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
Modalità di gestione del patrimonio			
Interna			
Affidata a società di gestione		X	
Sfittanza			
% di sfittanza in termini di numero immobili		10%	
% di sfittanza in termini di ricavi realizzabili (ricavi mancati/totale ricavi realizzabili)		11%	
Tasso morosità (canoni non pagati nell'anno/tot. canoni competenza)			
Tasso morosità enti pubblici		4%	
Tasso morosità soggetti privati		15%	

(*) Valore lordo/netto di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenza primo semestre ((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenza secondo semestre ((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)

(**) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi, manutenzione ordinaria e straordinaria spesata, vigilanza

XIV LEGISLATURA - DISCUSSIONI - ENTI GESTORI - SEDUTA DEL 22 GENNAIO 2004

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (euro Miln)

	Valore in portafoglio al 31.12				Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (c)	Acquisizioni nette (d)	Reddito da interessi utili o partecipazioni (f)		Ultili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
	(a)	(b)	(e)	(f)				(g)	(h)	(i)	(j)			
Anno 2002 (PREV.)														
Attività finanziarie														
Attività liquide (a)														
Attività correnti (b)														
PCT														
Titoli (c)														
Azioni e partecipazioni														
Altri investimenti (d)														
Totale														2,2
	46,06		46,06											
Anno 2002 (CONS.)														
Attività finanziarie														
Attività liquide (a)														
Attività correnti (b)														
PCT														
Titoli (c)	64,10	82,54	64,10	63,74	0,90	0,90								
Azioni e partecipazioni	169,45	173,87	204,46	147,57	1,98	1,73	0,51							
Altri investimenti (d)	163,95	117,91	165,07	162,44	3,29	3,29	0,47(5,07)	0,51	0,51					
Totale	443,56	420,78	433,63	419,81	9,17	8,12	-3,77	0,32	0,32					1,35
Anno 2003 (PREV.)														
Attività finanziarie														
Attività liquide (a)														
Attività correnti (b)														
PCT														
Titoli (c)														
Azioni e partecipazioni														
Altri investimenti (d)														
Totale														
	1,5		1,5											
Anno 2003 (CONS.)														
Attività finanziarie														
Attività liquide (a)														
Attività correnti (b)														
PCT														
Titoli (c)														
Azioni e partecipazioni														
Altri investimenti (d)														
Totale														
	1,6		1,6											
	1,8		1,8											
	2,4		2,4											
	6,2		6,2											
Totale	12,0		11,4											

B. Indicatori di redditività del patrimonio mobiliare (valori percentuali)

	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)			Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Risultato netto di gestione finanziaria / Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività finanz. totali (valore in portafoglio)	
	su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)		su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)		su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)		
	(E)+(G)+(H)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(E)+(G)+(H)/(C)	(F)+(H)+(I)/(C)	(E)+(G)+(H)/(M)+(L)/(A)	(F)+(H)+(I)/(M)+(L)/(A)	
	-7,01	-8,67	-8,70	-7,26	-8,74	-8,76	-7,58
							-7,58

ANNO 2002 CONS.

Anno 2002 (PREV.)

Anno 2002 (CONS.)

Anno 2003 (PREV.)

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e passivi (buoni fruttiferi, depositi e risparmio, ecc.)
 (b) La voce "attività correnti" comprende depositi, buoni fruttiferi, depositi a risparmio e titoli di Stato.
 (c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e titoli esteri.
 (d) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, tra cui rientrano i fondi comuni.
 (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo, per le attività liquide e i crediti il valore nominale.
 (f) al lordo o al netto di imposte e tasse.
 (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari al prezzo di mercato ad inizio e a fine anno.
 (h) Interessi passivi sulle passività finanziarie.
 (i) Interessi passivi sulle passività finanziarie.
 (j) La voce "oneri di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
 (k) La voce "oneri di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
 (l) Moltiplicando il risultato netto di gestione finanziaria per il denominatore si ottiene il valore medio netto e stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili.
 (m) Calcolato come differenza fra le consistenze trimestrali, queste ultime calcolate come (consistenza inizio periodo - consistenza fine periodo)/2.
 (n) Circolari 2003 modificate.

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro mln) (a)

	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie		(b)	
	Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)	Patrimonio su pensioni in essere al 31.12.1994 (G)	Patrimonio/pen sioni in essere (H)
Risultato economico di esercizio	(A)						
Anno 2002 (PREV.)	41						
Anno 2002 (CONS.)	833	34	799	761	38	36	11
Anno 2003 (PREV.)	37						

Indicare la consistenza delle riserve al 31/12/1994 293

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)
(b) Da compilare solo da parte degli Enti per i quali sussiste l'obbligo di copertura

L'Associazione redige il preventivo finanziario (competenza e cassa) e quello economico

Tavola 10
I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro mln)

	Costi di gestione (a)					Indice di costo amministrativo			
	Costi lordi di gestione				Costi netti di gestione (c)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni	Pensionati/ personale	Iscritti/ personale
	Personale in servizio ¹	Personale in quiescenza	Altri oneri (b) ²	Totale					
Anno 2002 (PREV.)	4,2	3,3	2,6	10,1	10,1	0,12	0,12	49	390
Anno 2002 (CONS.)	4,6	3,6	0,6	8,8	8,8	0,12	0,12	48	389
Anno 2003 (PREV.)	4,3	3,3	2,5	10,1	10,1	0,11	0,11	54	375

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale poste non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state ricomprese nella voce "altri oneri"

(c) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

¹ escluso il personale di custodia degli immobili e compreso il personale addetto al settore patrimonio

² comprende cancelleria, spese pubblicazione di riviste, materiali di consumo, liti e risarcimenti, nei dati di previsione è compreso il fondo spese impreviste

Tavola 11
Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività
(consistenze al 31 dicembre)

	2002 (prev.)		2002 (cons.)		2003 (prev.)		Indice di occupazione			Indice di produttività (a)		
	In servizio		In servizio		In servizio		2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)
Dirigenti	4	4	4	4								
Quadri	0	1		1								
Impiegati	72	75	75	75								
Altro	4											
Totale	80	80	80	80		83				52,67		54,13
NOTE												

Gli Enti pubblici possono utilizzare le classificazioni per livello
 (a) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento**STRUTTURA CENTRALE****Funzioni centrali (a)****Dipendenti interni impiegati**

Direzione Generale	12
Previdenza	29
Amministrativa	17
Servizi	22

STRUTTURA PERIFERICA**Numero dipendenti per sede****Sedi periferiche (a)**.....
.....**STRUTTURA "AZIENDALE" (b)****Attività svolta****Nome società**Previra Immobiliare
Previra Invest SIMGestione patrimonio immobiliare
Consulenza patrimonio mobiliare**NOTE**

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

	Pratiche (a)				Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori		
	Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)	(G)	(H)	Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)
									(B)/(A)	(E)/(D)		
Anno 2002 (PREV.)	1265	1260	30	18	16	2		100	0,97	0,86		3,5
Anno 2002 (CONS.)	1150	1130	20	17	15	2		73	0,98	0,83		3,5
Anno 2003 (PREV.)	1300	1280	20	25	23	2		130	0,98	0,92		3,5

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Tavola 13
Consistenza crediti (mln di euro)

	Consistenza al 31.12.2001	Incrementi	Incassi	Rettifiche/compensazioni/altro	Saldo al 31.12.2002
Crediti contributivi					
crediti iscritti	59,4	132,7	137,6		54,5
crediti concessionari	4,3				4,3
Crediti di locazione	10,1	16,6	15,4	-0,1	11,2
Altro	8,7	7,1	12,7		3,1

Tavola 14
 Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

Pensioni IVS				Altre prestazioni				
Vecchiaia	Invaldita	Reversibilita	Indennita Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennita mal e mater.	Indennita mobilita	Cig

Anno 2002 (PREV.)
 Anno 2002 (CONS.)

30

60

30

30

30

30

ALLEGATO 2

**Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi
alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti
commerciali (CNPR)**

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR),

considerato che

- a) il saldo tra le entrate contributive e le prestazioni erogate, pur registrando una lieve diminuzione rispetto al dato del 2001, risulta ancora ampiamente positivo;
- b) appare significativo l'incremento dei proventi della gestione del patrimonio immobiliare, mentre per quanto attiene la redditività del patrimonio finanziario la Cassa non è esente dai problemi che stanno peraltro interessando i diversi operatori;
- c) in ordine all'evoluzione dei costi di gestione, non si segnalano situazioni di criticità, anzi i dati consuntivati sono pienamente in linea con le indicazioni contenute nel bilancio di previsione per il 2002;
- d) in ordine alla gestione caratteristica si sottolinea la necessità di un attento monitoraggio dell'evoluzione del rapporto assicurati/ pensionati che nel 2002 si attesta su 8,05 iscritti per pensionato ma che, secondo le previsioni formulate dall'Ente, per il 2003 dovrebbe ulteriormente ridursi a 7,34 assicurati per pensionato;
- e) deve essere prestata attenzione alle difficoltà in cui versa la gestione maternità, che anche per il 2002 conferma una situazione di sia pur lieve disavanzo,

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI (ENPAV)

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari provvede all'erogazione delle prestazioni IVS, nonché alla copertura di altri trattamenti assistenziali come le indennità di maternità e prestazioni per attività a sfondo sociale e benefico-assistenziale.

Sezione I**La gestione previdenziale e assistenziale**

In ordine alla gestione previdenziale, anche il saldo registrato a consuntivo 2002 tra entrate contributive (37,3 mln di euro) e spese pensioni (21,6 mln di euro) si inserisce, confermandolo, nel trend di crescita degli ultimi esercizi, attestandosi sui 15,7 mln di euro, con un incremento rispetto al dato 2001 del 15 per cento.

L'indice di copertura è conseguentemente migliorato, passando da 1,66 a 1,73.

L'evidenziato miglioramento del saldo tra entrate contributive e spese per prestazioni pensionistiche deriva dal fatto che la fisiologica lievitazione di queste ultime, determinata essenzialmente dalla rivalutazione ISTAT delle pensioni erogate, è stata più che compensata dall'incremento del gettito contributivo: si conferma anche per il 2002 la crescita dei contributi soggettivi (+7,66 per cento) e dei contributi integrativi (9,62 per cento) grazie alla costante attività di vigilanza svolta dagli Uffici dell'Ente.

D'altronde il dato significativo per la Cassa in esame è rappresentato dal fatto che si registra un progressivo aumento della platea degli iscritti (+3,55 per cento nel 2000; +5,40 per cento nel 2001; +3,83 per cento nel 2002) mentre il numero dei pensionati si sta riducendo (-1,20 per cento nel 2000; -0,14 per cento nel 2001; -1,17 per cento nel 2002). Il rapporto iscritti – pensionati sta conseguentemente migliorando passando da 2,999 del 2000 a 3,166 nel 2001 per poi attestarsi nel 2002 su 3,326.

Ma esaminando più nel dettaglio il versante delle entrate contributive, il gettito 2002, pari a 37,4 mln di euro, presenta un aumento rispetto al dato 2001 di circa l'8,8 per cento, essenzialmente ascrivibile all'aumento sia della voce contributi soggettivi (+7,66 per cento) che di quelli integrativi (+ 9,62 per cento).

Dal lato delle prestazioni erogate, complessivamente le stesse nel 2002 sono state pari a 22,8 mln di euro, con un incremento rispetto al corrispondente dato 2001 (21,9 mln di euro) del 3,9 per cento. Procedendo nell'analisi delle singole voci, emerge un incremento del 4,72 per cento delle pensioni (6.171 pensioni erogate) che dai 20,7 mln di euro passano nel 2002 a 21,6 mln di euro; sostanzialmente stabili le pensioni agli iscritti ex lege 140/85 mentre significativo in termini percentuali ma non assoluti (+16 mila euro) risulta l'incremento della voce liquidazione in capitale ex lege 45/90 che si riferisce al trasferimento ad altre gestioni assicurative di contributi previdenziali a seguito di domande di ricongiunzione presentate da parte di professionisti che hanno interrotto il rapporto con la Cassa. In lieve flessione le indennità di maternità (da 1.158 mila euro nel 2001 a 1.018 mila euro nel 2002) e le altre prestazioni previdenziali ed assistenziali (da 78.501 mila euro nel 2001 a 78.000 euro nel 2002).

Focalizzando, infine, l'attenzione sulla gestione maternità si evidenzia come il relativo saldo si confermi, anche per il 2002, positivo ed in crescita rispetto a quello registrato a consuntivo 2001 (da 65 a 251 mila euro): a fronte di un aumento dei contributi (+3,8 per cento) vi è stato, nel periodo in esame, una contrazione delle indennità corrisposte (-12,0 per cento).

Per il 2003, sotto il profilo della gestione previdenziale, l'Ente ha previsto entrate contributive sostanzialmente in linea con quelle registrate a consuntivo 2002, mentre le uscite sono state stimate pari a 24,4 mln di euro contro i 21,6 del 2002. Tale incremento riflette la naturale crescita della platea dei pensionati che a fine 2003 dovrebbe raggiungere le 6.147 unità, nonché la rivalutazione ISTAT annuale.

La gestione maternità dovrebbe chiudere in pareggio (entrate contributive uguali alle indennità corrisposte e pari a 1,3 mln di euro). Tale stima si basa su una previsione di 310 trattamenti corrisposti.

Sezione II

La gestione del patrimonio

Secondo quanto è dato leggere nello stato patrimoniale della Cassa, la stessa nel 2002 dispone di un patrimonio immobiliare quantificabile in circa 16,6 mln di euro. L'incremento dell'1,4 per cento rispetto al dato 2001 è ascrivibile agli interventi di manutenzione straordinaria realizzati su due immobili dell'Ente.

Per quanto attiene la redditività del comparto immobiliare, nel 2002 sono stati consuntivati canoni di locazione per 350 mila euro, con un incremento rispetto al 2001 dell'1,4 per cento.

Per quanto attiene le attività finanziarie, al 31.12.2002 la Cassa risulta disporre di un patrimonio pari a 91,9 mln di euro, costituito per il 49 per cento da PCT, per il 23 per cento da Titoli di Stato, per il 23 per cento da Fondi comuni e per il restante 5 per cento da azioni.

Si evidenzia come rispetto all'esercizio precedente, quindi, il patrimonio Finanziario della Cassa si presenti sostanzialmente modificato sia in termini di consistenza che in termini di allocazione dello stesso tra le diverse forme di investimento. Nel 2001 il patrimonio finanziario ammontava a 59,8 mln di euro ed era costituito da PCT per il 47 per cento, gestioni patrimoniali per il 35 per cento, Titoli Gestnord Intermediazione per il 10 per cento, Titoli di Stato per il 5 per cento e Titoli azionari Banca Popolare di Sondrio per il restante 3 per cento.

Le disponibilità liquide della Cassa sono passate dai 21,8 mln di euro del 2001 ai 4,7 mln di euro risultanti al 31.12.2002, in quanto destinate ad investimenti monetari più remunerativi.

Dall'esame del conto economico consuntivo 2002, emerge come l'ENPAV nel corso dell'esercizio abbia realizzato interessi e proventi finanziari per circa 3,5 mln di euro, registrandosi quindi una riduzione di circa il 18 per cento rispetto al corrispondente dato 2001, determinata dall'andamento negativo dei mercati.

Sul versante degli oneri, gli stessi da bilancio risultano nel 2002 pari a 3,3 mln di euro contro i 4,1 mln di euro del consuntivo 2001. Tale costo è quasi interamente (circa il 96 per cento) rappresentato nel 2002 da minusvalore su titoli.

Sezione III

Situazione patrimoniale - Riserve

Il Conto economico 2002 mostra un avanzo di esercizio pari a 9,7 mln di euro, registrandosi quindi un miglioramento significativo (11,7 per cento) rispetto al corrispondente dato 2001 pari a 8,7 mln di euro (il conto economico di previsione 2003 l'Ente prevede chiuda con un avanzo pari a 9,2 mln di euro)

Il Patrimonio netto al 31.12.2002 risulta pari a 128,5 mln di euro ed è costituito per 56,3 mln di euro dalla Riserva Legale, pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31.12.94 come previsto dall'articolo 59, comma 20, L. 449/97; per 62,4 mln di euro dalla sommatoria degli utili conseguiti negli anni precedenti detratte le assegnazioni alla riserva legale e per 9,7 mln di euro dall'utili dell'esercizio 2002. Si evidenzia come il patrimonio sia stato, quindi, interessato da un aumento percentuale dell'8,20 per cento rispetto a quello risultante al 31.12.2001.

Merita infine di essere segnalato come il patrimonio copre più di undici annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994 e circa sei di quelle al 31.12.2002.

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

Per quanto attiene i costi di gestione, gli stessi sono interessati da un aumento: in particolare nel 2002 le spese per gli Organi dell'Ente si sono attestate sui circa 398 mila euro contro i 339 mila euro registrati nell'esercizio precedente, ciò per effetto del riconoscimento di un gettone di presenza ai componenti dell'Assemblea Nazionale dei Delegati e un numero maggiore di riunioni degli organi dell'Ente e di Commissioni diverse.

In crescita anche il costo del personale che nel 2002 è stato pari a 2 mln di euro (1,7 mln di euro nel 2001; tale aumento è imputabile essenzialmente al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro ed alla copertura di vacanze organiche).

Lo stesso dicasi per i compensi professionali che hanno fatto registrare un incremento del 4,4 per cento (da 277 a 288 mila euro).

Per quanto attiene l'efficienza dell'Ente, il grado di evasione delle pratiche nel 2002 è stato pari a 0,98 (a fronte di 479 pratiche pervenute, sono state definite 478) mentre quello dei ricorsi si è attestato sullo 0,7 (a fronte di 4 ricorsi pervenuti nell'anno, sono stati definiti 3).

Per quanto attiene il livello di servizio, i tempi di liquidazione delle pensioni di vecchiaia sono di 60 giorni e delle pensioni di inabilità circa 120 giorni.

Con riferimento all'evoluzione dei costi stimata per il 2003, si segnala un incremento della macro-voce relativa all'acquisto di beni di consumo e servizi che, secondo quanto risulta dalla tavola 10, dovrebbe attestarsi sui 2,4 mln di euro; mentre il costo del personale dovrebbe essere pari a 2,3 mln di euro.

Considerazioni conclusive

Sotto il profilo della gestione previdenziale, i risultati evidenziano un miglioramento che si riflette nella crescita dell'indice di copertura che passa dall'1,66 (dato 2001) all'1,73 (dato 2002).

Sostanzialmente stabili i proventi del patrimonio immobiliare, mentre quelli del comparto mobiliare, come sopra evidenziato, risentono anche nel 2002 del momento di crisi dei mercati finanziari.

Sotto il profilo dei costi, sono stati registrati alcuni aumenti sia nel costo del personale che nei compensi professionale ma non si tratta di incrementi assolutamente preoccupanti.

Infine, si evidenzia come il risultato d'esercizio 2003 sia previsto dall'Ente in linea con quello registrato a consuntivo 2002.

ENPAV

ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
00185 ROMA - Via Cassinidardo, 41
Tel. 06/4948001 - Fax 06/49200367
Cod. Fis. 80082330582

TAVOLA 1**(avvalorare con "x" le celle di competenza)****Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali	X
Indennità di liquidazione	
Indennità integrativa speciale	
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	X
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	X
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	X
- indennità di maternità	X

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno	196	150	174
Numero nuovi iscritti nell'anno	890	975	930
Numero iscritti al 31.12	20.067 (c)	20.523 (c)	20.800 (c)
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)	N.P. *	19.990	N.P. *
Retribuzione media annua (b)	11.580 (d)	12.458 (d)	11.942 (d)
Età media iscritti	N.P. *	41	N.P. *
% popolazione femminile/totale iscritti	N.P. *	30,7%	N.P. *
Distribuzione iscritti (e)	N.P. *		N.P. *
Nord		10.620	
Centro		4.566	
Sud/Isole		5.318	

NOTE

- (a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili;
 (b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi;
 (c) Il numero degli iscritti si riferisce al numero dei veterinari tenuti al pagamento dei contributi minimi per l'anno 2002;
 (d) Il dato è stato elaborato considerando esclusivamente il reddito da libera professione veterinaria dichiarato ai fini IRPEF (maggiore di zero) mediante l'apposito Modello 1. In fase preventiva è stato considerato il reddito medio professionale dichiarato nel Modello 1 più recente ed è stato effettuato ad un adeguamento perequativo in base al tasso di variazione degli indici dei prezzi al consumo stabilito dall'ISTAT;
 (e) Sono stati esclusi i veterinari residenti all'estero (n. 19);

* Dato non previsto;

TAVOLA 2 (a)
La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di euro)

Risultato finanziario dell'esercizio			
Competenza (b)		Cassa (a)	
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)
In complesso (C)		In complesso (F)	

Prev. 2002
 Cons. 2002

NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici
 (b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
*	35,3
**	26,2
**	8,19
importo fisso	1,27
importo fisso	0,08
	0,30
	0,24
	0,02

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
Contributi di solidarietà
Quota integrazione contributiva
Intratti sanzioni amministrative
Contributi da Enti previdenziali L. 45/90

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio delle diverse voci;
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio.

* 10% fino ad un reddito professionale di € 29.900,00; 3% oltre tale importo. E' comunque dovuto un contributo fisso di € 1.175,00;

** 2% del volume d'affari ai fini IVA. E' comunque dovuto un contributo fisso di € 365,00;

Anno 2002 (cons.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
*	37,4
**	26,6
**	8,99
importo fisso	1,27
importo fisso	0,08
	0,04
	0,26
	0,14

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
Contributi di solidarietà
Quota integrazione contributiva
Intratti sanzioni amministrative
Contributi da Enti previdenziali L. 45/90

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio delle diverse voci;
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio.

* 10% fino ad un reddito professionale di € 29.900,00; 3% oltre tale importo. E' comunque dovuto un contributo fisso di € 1.175,00;

** 2% del volume d'affari ai fini IVA. E' comunque dovuto un contributo fisso di € 365,00;

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min)
*	37,5
**	26,7
**	8,7
importo fisso	1,3
importo fisso	0,1
	0,6
	0,2
	0,0

Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi
Contributi integrativi
Indennità di maternità
Contributi di solidarietà
Quota integrazione contributiva
Intratti sanzioni amministrative
Contributi da Enti previdenziali L. 45/90

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio delle diverse voci;
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio.

* 10% fino ad un reddito professionale di € 30.750,00; 3% oltre tale importo. E' comunque dovuto un contributo fisso di € 1.205,00;

** 2% del volume d'affari ai fini IVA. E' comunque dovuto un contributo fisso di € 365,00;

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DEL 22 GENNAIO 2004

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali

Anno 2002 (prev.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia	150	36	3.025		15,5
Pensioni anzianità	0	12	199		1,55
Pensioni superstiti	92	115	2.887		4,3
Pensioni inabilità/invalidità	8/0	10/6	85/48		0,36/0,20

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)			330		1,27
Indennità di maternità					0,15
Erogazione beneficio assistenziali					

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es gestioni industria, agricoltura, medici, ecc) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2002 (cons.)	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)				Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Stock di pensioni		Nuove liquidate		
					Ante L. 136/91	Post L. 136/91	Ante L. 136/91	Post L. 136/91	
Tipologia prestazioni (a)									
Prestazioni previdenziali (b)									
Pensioni vecchiaia	148	30	3.020	3.078	1,54	7,9	0	7,3	15,23
Pensioni anzianità	3	20	205	192		7,75	0	6,5	1,52
Pensioni superstiti	117	138	2.827	2.801	0,95	3,5	0,85	4,6	4,34
Pensioni inabilità/invalidità	6/2	5/10	75/44	73/41	1,45/0	6,3/4,5	0/0	6,2/5	0,32/0,22

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)			252	21					1,02
Indennità di maternità									0,08
Erogazione beneficio assistenziali			18	1,5					

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es gestioni industria, agricoltura, medici, ecc) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2003 (prev.)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Tipologia prestazioni (a)					
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia	160	33	2.904		15,6
Pensioni anzianità	0	16	223		1,67
Pensioni superstiti	95	145	2.889		4,52
Pensioni inabilità/invalidità	9/0	6/7	76/55		0,34/0,23

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)			310		1,3
Indennità di maternità					0,15
Erogazione beneficio assistenziali					

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es gestioni industria, agricoltura, medici, ecc) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

	Rapporti demografici						Rapporto normativo - istituzionale
	Dati di stock		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale		
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media* / retribuzione media		
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)			
Prev. 2002	3,24	3,22	0,22	1,34			
Cons. 2002	3,35	3,33	0,15	1,36	0,59		
Prev. 2003	3,40	3,38	0,19	1,28			

	Aliquota di equilibrio previdenziale				Percentuale di copertura	
	Aliquota contributiva legale	Spesa per pensione tot. / Monte retrib. imponibile**	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile**	Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura	
					Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione
(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)
Prev. 2002	10% fino a € 29.900,00; 3% oltre	8,83%	8,83%		161,19%	161,19%
Cons. 2002	10% fino a € 30.750,00; 3% oltre	7,94%	7,94%		173,15%	173,15%
Prev. 2003	10% fino a € 30.750,00; 3% oltre	8,45%	8,45%		167,41%	167,41%

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS; gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpna, Inail, ecc.)
(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie

* Si fa riferimento alle sole pensioni liquidate ai sensi della L. 136/91 di riforma dell'Ente;

** Il monte retributivo è stato calcolato presupponendo che tutti gli iscritti attivi abbiano almeno un reddito professionale minimo pari al decuplo del contributo soggettivo minimo.

TAVOLA 5
Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati		Ritribuz. media annua (lit. m.n.)	Monte retributivo imponibile (lit. m.n.)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M.d)		Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)			
Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno				Numero nuovi iscritti nell'anno	Dati di lavoro		Iscritti	Totale	Numero liquidaz.	Spesa (Lit. M.d)	Importo medio annuo (lit. m.n.)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit. M.d)	Importo medio annuo (lit. m.n.)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(I)/(N)	(O)/(D)

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

NOTE

(a) Gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni;

(b) Per l'INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inadei per i vani anni.

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a)

Assicurati		Base assicurativa e entrate contributive		Entrate contributive		Numero prestazioni e onere		Indicatori	
Stock al 31/12 (A)	Cessati (B)	Flusso dell'anno Assicurati (C)	Retribuz. media annua (lit. m.ni) (D)	Monte retributivo imponibile (€) (E)	Aliquota contrib. legale (%) (F)	Entrate contributive (Lit. M. di) (G)	Stock al 31/12 (H)	Numero prestazioni Cessate (I)	Flusso dell'anno Liquidate (L)
								Numero prestazioni e onere	
								Importo medio annuo (lit. m.ni) (M)	
								Spesa per prestazioni (Lit. M. di) (N)	
								A carico della gestione (O)	
								A carico dello stato (P)	
								Totale (Q)	
								N. prestazioni / N. assicurati (R/A)	
								Entrate / Spesa (S/P)	

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

NOTE

(a) per i vani enti è necessario fornire il dettaglio delle vane tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

Tavola 7 - dati in Euro Mln
Gestione immobiliare
Consistenza

Anno 2002 (prev.)

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi

- adibiti ad usi abitativi
- adibiti ad usi commerciali
- adibiti ad uso uffici
- adibiti ad altri usi

Immobili strumentali adibiti ad usi diretti

Terreni edificabili

Terreni agricoli

Immobili in corso di acquisizione o costruzione

Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

DATI NON DISPONIBILI

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Anno 2002 (cons.)

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi	8,6	5,9	6,4
- adibiti ad usi abitativi	2,6	0,1	1,7
- adibiti ad usi commerciali			
- adibiti ad uso uffici	5,9	5,8	4,7
- adibiti ad altri usi			
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	8,0	0,3	5,0
Terreni edificabili			
Terreni agricoli			
Immobili in corso di acquisizione o costruzione			
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	16,6	6,1	11,4

DATI NON DISPONIBILI

NOTE

(a) Il valore riportato, al lordo dei fondi, comprende spese incrementative e rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

XIV LEGISLATURA - DISCUSSIONI - ENTI GESTORI - SEDUTA DEL 22 GENNAIO 2004

Tavola 7 bis - dati in Euro '000
Gestione immobiliare
Redditività, altre informazioni

	2002 (prev) non disponibili	2002 (cons)	2003 (prev) non disponibili
Valore di mercato immobili destinati a locazione			non disponibile
Consistenza lorda bilancio fine anno			8.570,841
A Consistenza media lorda anno di riferimento*			8.474,204
A1 Consistenza media netta anno di riferimento*			8.474,204
<i>N.B.: non si ammortizzano gli immobili a reddito, quindi A=A1.</i>			
B Proventi di competenza			
C Canoni di locazione 2002			350,249
D Sanzioni (interessi moratori)			3,436
E Rimborsi oneri accessori da locatari			
			4,13%
REDDITIVITA' LORDA (C/A)			4,13%
REDDITIVITA' LORDA (C/A1)			
F Costi diretti al lordo rimborso locatari**			38,078
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI ((C+E-F)/A)			3,68%
H Costi di gestione ((L+M+N))			32,405
I personale diretto			
L consulenza immobiliare			27,209
M intermediazione immobiliare			5,196
N compensi amministratori			
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE ((C+E-F-H)/A)			3,30%
O ICI			43,792
P IRPEG			107,294
REDDITIVITA' ANTE AMMORTAMENTI ((C+E-F-H-O)/A)			1,52%
Q Ammortamenti			0,000
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A)			1,52%
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A1)			1,52%
Da specificare aliquota di ammortamento applicata con riferimento a:			
commerciale			0%
residenziale			0%
industriale			0%

Altri dati sul patrimonio immobiliare	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
Modalità di gestione del patrimonio			
Interna			X
Affidata a società di gestione			
Sfittanza			
% di sfittanza in termini di numero immobili			0%
% di sfittanza in termini di ricavi realizzabili (ricavi mancati/totale ricavi realizzabili)			0%
Tasso morosità (canoni non pagati nell'anno/tot. canoni competenza)			0%
Tasso morosità enti pubblici			
Tasso morosità soggetti privati			

(*) Valore lordo di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenza primo semestre ((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenza secondo semestre ((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)

(**) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi, manutenzione ordinaria e straordinaria spesa, vigilanza

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DEL 22 GENNAIO 2004

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (euro Mln)

Anno 2002 (PREV.)

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Attività correnti (b)
PCT
Titoli (c)
Azioni e partecipazioni
Altri investimenti (d)

Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto (E)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (F)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
98,2	62,1	101,9	99,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
4,7	6,4	4,7	4,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
44,8	9,1	44,8	44,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
21,5	19,9	21,5	21,7	0,2	1,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,0	0,0
6,1	7,5	7,7	6,1	0,3	0,2	0,2	0,2	0,0	-1,8	0,0	0,0
21,2	19,1	23,2	22,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	-1,2	0,0	0,0

Anno 2002 (CONS.)

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Attività correnti (b)
PCT
Titoli (c)
Azioni e partecipazioni
Altri investimenti (d)

Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto (E)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (F)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
98,2	62,1	101,9	99,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
4,7	6,4	4,7	4,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
44,8	9,1	44,8	44,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
21,5	19,9	21,5	21,7	0,2	1,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,0	0,0
6,1	7,5	7,7	6,1	0,3	0,2	0,2	0,2	0,0	-1,8	0,0	0,0
21,2	19,1	23,2	22,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	-1,2	0,0	0,0

Anno 2003 (PREV.)

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Attività correnti (b)
PCT
Titoli (c)
Azioni e partecipazioni
Altri investimenti (d)

Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto (E)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (F)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
98,2	62,1	101,9	99,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
4,7	6,4	4,7	4,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
44,8	9,1	44,8	44,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
21,5	19,9	21,5	21,7	0,2	1,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,0	0,0
6,1	7,5	7,7	6,1	0,3	0,2	0,2	0,2	0,0	-1,8	0,0	0,0
21,2	19,1	23,2	22,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	-1,2	0,0	0,0

B. Indicatori di redditività del patrimonio mobiliare (valori percentuali)

Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)	su titoli, azioni, altri investim. finanzia. (a, b, c, d, e, f, g, h)		su attività finanzia. (a, b, c, d, e, f, g, h)		Rendimento netto di gestione finanziaria / Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanzia. (valore in portafoglio)	
	Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)	al lordo imposte	al netto imposte
	(E)/(A)	(F)/(A)	(G)/(A)	(H)/(A)	(E)+(G)+(I)/(M)	(F)+(H)+(I)/(M)
0,52%	-2,00%	-1,87%	-0,68%	-2,75%	0,40%	-0,80%

Anno 2002 (PREV.)
Anno 2002 (CONS.)
Anno 2003 (PREV.)

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)
- (b) La voce "attività correnti" comprende depositi bancari vincolati, depositi infruttiferi e a risparmio
- (c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
- (d) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui menano i fondi comuni
- (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale
- (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
- (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
- (h) interessi passivi sulle passività finanziarie
- (i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (j) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili
- (m) Calcolata come media aritmetica tra le consistenze trimestrali, queste ultime calcolate come (consistenza inizio periodo + consistenza fine periodo)/2

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro mln) (a)

Risultato economico di esercizio (A)	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie		(b)	
	Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)	Patrimonio su pensioni in essere al 31.12.1994 (G)	Patrimonio/ pensioni in essere (H)
7,9							
9,7	135,9	7,4	128,5	118,8	8,7	11,4	5,9
9,2							

Anno 2002 (PREV.)
 Anno 2002 (CONS.)
 Anno 2003 (PREV.)

Indicare la consistenza delle riserve al 31/12/1994: € 56.330.179,83

NOTE

- (a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)
 (b) Da compilare solo da parte degli Enti per i quali sussiste l'obbligo di copertura

Tavola 10
I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro mln)

Costi di gestione (a)					Indice di costo amministrativo					
Costi lordi di gestione					Costi netti di gestione (c)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni	N. Personale / N. pensionati	N. di pensionati per unità di personale (d)	N. di iscritti per unità di personale (d)
Personale in servizio	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e servizi	Altri oneri (b)	Totale						
2,1		2,0		4,1	4,1	0,18	38/6224	38/20067	1/164	1/528
2,0		1,3		3,3	3,3	0,15	38/6171	38/20523	1/162	1/540
2,3		2,4		4,7	4,7	0,20	38/6147	38/20800	1/162	1/547

Anno 2002 (PREV.)
 Anno 2002 (CONS.)
 Anno 2003 (PREV.)

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state ricomprese nella voce "altri oneri"

(c) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

(d) Da intendersi 1 dipendente per ogni tot pensionati/iscritti

Tavola 11
 Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività
 (consistenze al 31 dicembre)

	2002 (prev.)		2002 (cons.)		2003 (prev.)		Indice di occupazione		Indice di produttività (a)	
	In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2002 (prev.)	2002 (cons.)
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)
Dirigenti										
X-VIII			3	2				0.67		
VII-III			10	8				0.80		
Altre qualifiche			35	28 (b)				0.80		
TOTALE			48	38				0.79		169.5

NOTE

Gli Enti pubblici possono utilizzare le classificazioni per livello

(a) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

(b) di cui 2 Interni

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento

STRUTTURA CENTRALE

Funzioni centrali (a)

DIREZIONE GENERALE:

- Organo di Staff Affari Generali
- Centro Studi e Contenzioso Legale
- Organo di Staff Sistemi Informativi

UNITA' ORGANICA AMMINISTRAZIONE

UNITA' ORGANICA ISCRIZIONE E CONTRIBUTI

UNITA' ORGANICA PREVIDENZA E ASSISTENZA

Dipendenti interni impiegati	
	4
	1
	5
	10 (*)
	10
	8 (*)
totale	38

(*) di cui 1 interinale

STRUTTURA PERIFERICA

Sedi periferiche (a)

Numero dipendenti per sede

STRUTTURA "AZIENDALE" (b)

Nome società

Attività svolta

NOTE

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Pratiche (a)				Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori			
Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)	di cui spese legali (H)	Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)		
							(B)/(A)	(E)/(D)				
479	478	109	4	3	3	6.921	0,998	0,750	2.307	2.307		
Anno 2002 (PREV.)												
Anno 2002 (CONS.)												
Anno 2003 (PREV.)												

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F
 (b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso
 (c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Tavola 13
Consistenza crediti (mln di euro)

	Consistenza al 31.12.2001	Incrementi	Incessi	Rettifiche/compens azioni/altro	Saldo al 31.12.2002
Crediti contributivi	17,39	35,94	42,66	0,00	10,68
crediti iscritti	2,78	35,92	32,71	0,00	5,99
crediti concessionari	14,61	0,02	9,95	0,00	4,68
Crediti di locazione *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	8,34	2,04	2,31	0,00	8,08
TOTALE CREDITI	25,74	37,98	44,97	0,00	18,76

NOTA:

* la voce "crediti v/locatari" del consuntivo 2002 si riferisce a crediti verso inquilini per oneri accessori, rilevati in chiusura di esercizio e già incassati a gennaio dell'anno 2003. E' quanto esplicitato in nota integrativa al bilancio.

Tavola 14
 Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

Pensioni IVS					Altre prestazioni						
Vecchiaia	Anzianità	Invalità/inabilità	Reversibilità (di assicurato)	Reversibilità (di pensionato)	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità di maternità	Erogazioni Assistenziali	Indennità mobilità	Cig
60	60	120	60	90				60	60		

Anno 2002 (PREV.)

Anno 2002 (CONS.)

Anno 2003 (PREV.)

ALLEGATO 4

**Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi
all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari (ENPAV)**

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE APPROVATE
DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari (ENPAV),

considerato che

- a) sotto il profilo della gestione previdenziale, i risultati evidenziano un miglioramento che si riflette nella crescita dell'indice di copertura, che passa dall'1,66 del 2001 all'1,73 del 2002;
- b) risultano sostanzialmente stabili i proventi del patrimonio immobiliare, mentre quelli del comparto mobiliare risentono anche nel 2002 del momento di crisi dei mercati finanziari;
- c) sotto il profilo dei costi, sono stati registrati aumenti non particolarmente rilevanti sia per quanto concerne il costo del personale che per quel che riguarda i compensi professionali;
- d) il risultato d'esercizio 2003 previsto dall'Ente è in linea con quello registrato a consuntivo 2002,

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

€ 1,08

Stampato su carta riciclata ecologica



14STC0010540